

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 luglio 2023, n. G10437

PR FSE+ 2021- 2027 - Priorità "Giovani" - Obiettivo specifico f) - Approvazione Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio. Prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 2.000.000,00 in favore di creditori diversi (c.c. 3805) sui capitoli U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199, U0000A43200, U0000A43201, U0000A43202. Esercizi Finanziari 2023, 2024, Codice Sigem 23023D.

OGGETTO: PR FSE+ 2021- 2027 - Priorità “Giovani” - Obiettivo specifico f) – Approvazione Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio. Prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 2.000.000,00 in favore di creditori diversi (c.c. 3805) sui capitoli U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199, U0000A43200, U0000A43201, U0000A43202. Esercizi Finanziari 2023, 2024, Codice Sigem 23023D.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su proposta dell'Area “Predisposizione degli Interventi”

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione) al dott. Paolo Giuntarelli;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.e ii.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- l'art. 10, comma 3 lettera b) del predetto D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;

- la Legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTI, altresì:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - *General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»
- Proposta di Accordo di Partenariato, relativo alla programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d’atto.”

- Legge Regionale n. 4 del 19/03/2014 - Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna;
- Legge Regionale n.7 del 10/06/2021 - Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne;
- Legge Regionale n. 3 del 24/02/2022 - Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (stem) nonché per agevolarne l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi.
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e ss.mm. ii;
- Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n.410, - Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia;
- Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 -Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012;

Nell'attuale fase, stante che il PR Lazio FSE+ 2021-2027 è stato approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea lo scorso 19/07/2022, e che con DGR 835 del 6/10/2022 la Regione Lazio prende atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, si continua a far riferimento alle seguenti disposizioni:

- Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale

- n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
 - Determinazione Dirigenziale n. G000654 del 20/01/2023: “Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell’ambito PR Lazio FSE+2021-2027”;
 - Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i..

CONSIDERATO che la Regione Lazio attraverso l’Avviso Pubblico di cui trattasi, mira alla diffusione tra gli studenti di buone pratiche legate alla valorizzazione dell’educazione motoria, fisica e sportiva, nonché alla creazione di coesione sociale ed inclusività soprattutto per i soggetti provenienti da realtà di svantaggio economico, culturale e di disabilità. Lo sport pertanto è uno strumento, insieme alla scuola, portatore di un valore pedagogico che aiuta a costruire una coscienza solidale e una comprensione etica del concetto di sana competizione non più finalizzato esclusivamente alla vittoria, ma con un più ampio significato di crescita personale e rispetto per se e per gli altri. Tale iniziativa si inserisce, infine, nel quadro strategico regionale finalizzato a contrastare situazioni di diseguaglianza nei confronti di alunni le cui famiglie versano in condizioni economiche di svantaggio, consentendo anche ad una platea di soggetti che diversamente non avrebbero la possibilità di partecipare ad occasioni di fruizione di attività che coniugano formazione, sport, socialità e divertimento

ATTESO che:

- l’Avviso Pubblico di cui trattasi, come dettagliatamente descritto all’art. 2.2, denominato “*Oggetto dell’Avviso articolazione progettuale e dimensione del singolo progetto*”, ha per oggetto la selezione di progetti formativi/educativi a valenza sportiva nelle scuole da svolgersi nel periodo anno scolastico 2023/2024 e per la durata massima di 12 mesi;
- è articolato in 2 tipologie di attività:
 - ✓ **Tipologia “A”**: si tratta della componente relativa alla realizzazione di **progetti formativi** nelle scuole che si inserisce come parte integrante dell’offerta formativa scolastica, svolgendo un ruolo sociale fondamentale in quanto strumento di educazione e formazione che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo.
 - ✓ **Tipologia “B”**: si tratta della componente progettuale relativa alle **manifestazioni sportive**.

CONSIDERATO che i destinatari dell’Avviso Pubblico sono gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado paritarie e statali o di istituti che gestiscono corsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), degli ITS, delle Università e delle scuole tematiche di alta formazione del Lazio, localizzati all’interno del territorio della Regione Lazio;

TENUTO CONTO, inoltre, che le domande di presentazione delle candidature dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell’art. 6 dell’Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio. comprensivo dei relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

DATO ATTO che l’istruttoria delle proposte progettuali, così come dettagliatamente descritto all’art. 7 recante “*Ammissibilità delle candidature*” dell’Avviso, sarà effettuata con la verifica dell’ammissibilità

formale, a cura della struttura della Direzione regionale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso al finanziamento;

CONSIDERATO che, come indicato nell'art. 8 dell'Avviso Pubblico "*Esiti delle candidature*" saranno approvate, con apposite Determinazioni Dirigenziali, le proposte progettuali che avranno superato la verifica di ammissibilità formale sulla base dell'ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

DATO ATTO che, l'intervento viene finanziato nell'ambito del PR FSE Plus 2021-2027, attraverso la Priorità Giovani – Obiettivo Specifico f) "*Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6*", per un importo pari a € 2.000.000,00, di cui € 1.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2023 e € 1.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2024;

CONSIDERATO che come indicato nell'art. 4 "*Tempi di realizzazione degli interventi*", i progetti dovranno svolgersi nel periodo riferito all'anno scolastico 2023-2024;

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare l'Avviso Pubblico "Per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio", comprensivo dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale:
 - o Avviso Pubblico
 - o Allegato A – Domanda di finanziamento e dichiarazioni;
 - o Allegato B – Atto Unilaterale di impegno;
 - o Allegato C - Formulario per la presentazione della domanda;
 - o Allegato D – Scheda Finanziaria,
 - o Allegato E - Motivi di esclusione;
 - o Allegato F – Informativa Privacy;
 - o Allegato G – Atto di designazione del responsabile del trattamento;
 - o Allegato H – Questionario di valutazione del responsabile;
 - o Allegato I – Informativa sul trattamento dati personali;
- provvedere alla prenotazione di impegno di spesa pari ad € 2.000.000,00 in favore di creditori diversi (codice creditore 3805), Missione 15, Programma 04, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

CAPITOLI	Piano dei conti	2023	2024	TOTALE
U0000A43197	1.04.03.99	260.000,00 €	260.000,00 €	520.000,00 €
U0000A43198	1.04.03.99	273.000,00 €	273.000,00 €	546.000,00 €
U0000A43199	1.04.03.99	117.000,00 €	117.000,00 €	234.000,00 €
U0000A43200	1.04.04.01	140.000,00 €	140.000,00 €	280.000,00 €
U0000A43201	1.04.04.01	147.000,00 €	147.000,00 €	294.000,00 €
U0000A43202	1.04.04.01	63.000,00 €	63.000,00 €	126.000,00 €
TOTALE		1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €

- stabilire che con successivo atto, da parte dell'Area "Attuazione degli Interventi", si provvederà al perfezionamento dell'impegno di spesa relativamente a ciascuna proposta progettuale approvata al cofinanziamento, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Giuntarelli dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'Avviso Pubblico "Per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio", comprensivo dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale:
 - o Avviso Pubblico
 - o Allegato A – Domanda di finanziamento e dichiarazioni;
 - o Allegato B – Atto Unilaterale di impegno;
 - o Allegato C - Formulario per la presentazione della domanda
 - o Allegato D – Scheda Finanziaria,
 - o Allegato E - Motivi di esclusione;
 - o Allegato F – Informativa Privacy
 - o Allegato G – Atto di designazione del responsabile del trattamento
 - o Allegato H – Questionario di valutazione del responsabile;
 - o Allegato I – Informativa sul trattamento dati personali;
- di provvedere alla prenotazione di impegno di spesa pari ad € 2.000.000,00 in favore di creditori diversi (codice creditore 3805), Missione 15, Programma 04, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

CAPITOLI	Piano dei conti	2023	2024	TOTALE
U0000A43197	1.04.03.99	260.000,00 €	260.000,00 €	520.000,00 €
U0000A43198	1.04.03.99	273.000,00 €	273.000,00 €	546.000,00 €
U0000A43199	1.04.03.99	117.000,00 €	117.000,00 €	234.000,00 €
U0000A43200	1.04.04.01	140.000,00 €	140.000,00 €	280.000,00 €
U0000A43201	1.04.04.01	147.000,00 €	147.000,00 €	294.000,00 €
U0000A43202	1.04.04.01	63.000,00 €	63.000,00 €	126.000,00 €
TOTALE		1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €

- di stabilire che con successivo atto, da parte dell'Area "Attuazione degli Interventi", si provvederà al perfezionamento dell'impegno di spesa relativamente a ciascuna proposta progettuale approvata al cofinanziamento, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Giuntarelli dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- di provvedere alla pubblicazione dell'atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso al TAR del Lazio con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)



REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
CCI 2021IT05SFPR006

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio



INDICE

I. Quadro normativo di riferimento	3
2. Caratteristiche dell'Avviso	5
2.1 Finalità	5
2.2 Oggetto dell'Avviso, articolazione progettuale e dimensione del singolo progetto.....	6
2.3 Destinatari.....	7
2.4. Soggetti proponenti.....	7
3. Risorse finanziarie	8
4. Tempi di realizzazione degli interventi.....	8
5. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali.....	8
6. Modalità per la presentazione delle candidature	8
7. Ammissibilità delle candidature.....	9
8. Esiti delle candidature	9
9. Atto unilaterale di impegno	10
10. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo	10
11. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo.....	11
12. Norme per la rendicontazione	12
13. Controlli e revoca del finanziamento.....	12
14. Informazione e pubblicità.....	13
15. Conservazione documenti	14
16. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode	14
17. Condizioni di tutela della privacy	14
18. Foro competente.....	15
19. Responsabile del procedimento	15
20. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali	15
21. Documentazione della procedura.....	15



I. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso è emanato nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio -, Priorità Giovani” - Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.6” e adottato in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento(UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013; Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per
- l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»



- Proposta di Accordo di Partenariato, relativo alla programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d’atto.”
- Statuto della Regione Lazio;
- Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
- Legge Regionale 10 giugno 202, n. 7 “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”;
- Legge Regionale 24 febbraio 2022, n. 3 “Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l’apprendimento, la formazione e l’acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolare l’accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n.410, - Approvazione del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”- CCI 2021IT05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- Determinazione Regionale della Direzione Politiche per il Lavoro e Sistemi per l’Orientamento e la Formazione - Area Programmazione Lavoro – 28 marzo 2023, n. G04128 recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati, che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012;
- Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 -Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027.
- Nell’attuale fase, stante che il PR Lazio FSE+ 2021-2027 è stato approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea lo scorso 19/07/2022, e che con DGR 835 del 6/10/2022 la Regione Lazio prende atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021IT05SFPR006



nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, si continua a far riferimento alle seguenti disposizioni:

- Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- DD G000654 del 20/01/2023 "Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _I4-0017 e s.m.i.;

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. Caratteristiche dell'Avviso

2.1 Finalità

L'attività sportiva rappresenta uno strumento indispensabile per la promozione e la tutela della salute e del benessere psicofisico e contribuisce in modo sostanziale alla veicolazione di valori educativi e sociali, di integrazione e di apertura alla condivisione delle diversità. Favorendo momenti di aggregazione e divertimento collettivo, contribuisce a contrastare fenomeni di disagio sociale ed è parte integrante della creazione di coesione sociale e di comunità inclusive.

L'Avviso riconosce la particolare valenza formativa ed esperienziale che i progetti sportivi nelle scuole producono nei ragazzi e ragazze, con una particolare attenzione a quei destinatari provenienti da situazione di svantaggio culturale, economico e di disabilità.

Lo sport, insieme alla scuola, è quindi portatore di un valore pedagogico che aiuta a costruire, in particolare nei più giovani, una coscienza solidale e una comprensione etica del concetto di competizione non più piegato all'unico obiettivo della vittoria, ma col più ampio significato di strumento di crescita e di creazione di sani stili di vita.

Attraverso il presente avviso, la Regione Lazio mira alla diffusione tra gli studenti di buone pratiche legate alla valorizzazione dell'educazione motoria, fisica e sportiva e al benessere con la consapevolezza che lo sport costituisce il naturale completamento dell'attività formativa svolta nelle scuole. Attraverso queste importanti iniziative regionali, i partecipanti hanno la possibilità di sperimentare insieme nuove emozioni, rafforzare le abilità personali e relazionali, imparare a valorizzare il benessere, inteso come risultato della cura e del rispetto per sé e per gli altri, perseguito a stretto contatto con un ambiente naturale di grande significato.

Il ruolo dell'adulto educatore diventa allora quello di facilitare l'esplorazione del mondo sportivo e di potenziare le life skills (abilità di vita) dei ragazzi e ragazze partecipanti. Con questo tipo di iniziative si intende favorire quel complesso rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico molto



importante ai fini dell'apprendimento e della socializzazione, assegnando così un ruolo sempre più attivo e dinamico alle istituzioni scolastiche in raccordo con le realtà associative e sportive.

Tale iniziativa si inserisce, infine, nel quadro strategico regionale finalizzato a contrastare situazioni di disuguaglianza nei confronti di alunni le cui famiglie versano in condizioni economiche di svantaggio, consentendo anche ad una platea di soggetti - che diversamente non avrebbero la possibilità - di partecipare ad occasioni di fruizione di attività che coniugano formazione, sport, socialità e divertimento.

2.2 Oggetto dell'Avviso, articolazione progettuale e dimensione del singolo progetto

L'Avviso ha per oggetto la selezione di progetti formativi/educativi a valenza sportiva nelle scuole, da svolgersi nel periodo anno scolastico 2023-2024, e che ricomprendano la partecipazione e/o organizzazione di manifestazioni di rilevanza nazionale e internazionale. In sostanza si tratta di combinare, all'interno di un percorso della durata massima di 12 mesi, **due tipologie di attività (Tipologia A e Tipologia B)** aventi come base lo sport e come ambiti di realizzazione due distinti "luoghi" di cui il progetto dovrà dimostrare, e successivamente attuare, i legami operativi per il raggiungimento degli obiettivi su indicati.

Tipologia A): si tratta della componente relativa alla realizzazione di **progetti formativi** nelle scuole che si inserisce come parte integrante dell'offerta formativa scolastica, svolgendo un ruolo sociale fondamentale in quanto strumento di educazione e formazione che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo.

Il progetto deve prevedere una parte di moduli formativi e informativi sullo sport scelto, dove saranno affrontati aspetti quali gli elementi pedagogici dello sport, la comunicazione con le famiglie e con i ragazzi al fine di favorirne l'avvicinamento allo sport, la promozione di stili di vita attivi, l'attenzione alla dimensione di genere nello sport, e da una parte pratica dove si realizzeranno i modelli di intervento, nel contesto scolastico, proposti dai soggetti legati al mondo dello sport (quali partner di progetto) attraverso la realizzazione di giochi sportivi, tornei, giornate sportive ecc.

Tipologia B): si tratta della componente progettuale relativa alle **manifestazioni sportive**. La partecipazione o organizzazione tramite il progetto devono in ogni caso avvenire sul territorio laziale e avere avvio e conclusione, da parte degli enti/organizzazioni, così come indicato nel presente articolo. La tipologia è strutturata su due modalità attuative, correlate alla tipologia A, che deve obbligatoriamente essere sempre prevista: la B1, rivolta alla partecipazione a eventi e la B2 rivolta all'organizzarne di eventi.

Modalità attuativa B1 - partecipazione a eventi. Si possono coinvolgere i destinatari del progetto nella partecipazione alle seguenti tipologie di manifestazioni sportive:

- a) Campionati Mondiali/Europei/Internazionali, che attribuiscono un titolo riconosciuto dalle Federazioni sportive di riferimento, assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico);
- b) Campionati Italiani assoluti che attribuiscono un titolo riconosciuto dalle Federazioni sportive di riferimento, assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, oppure da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico);
- c) Eventi a rilevanza regionale di "alto livello sportivo".

/



Modalità attuativa B2 - organizzazione di eventi. Si può prevedere l'organizzazione delle seguenti tipologie di manifestazioni sportive che vedano il coinvolgimento dei destinatari del progetto:

- d) Campionati Italiani assoluti che attribuiscono un titolo riconosciuto dalle Federazioni sportive di riferimento, assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, oppure da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico);
- e) Eventi a rilevanza regionale di "alto livello sportivo".

In base alla combinazione delle due tipologie di azioni A e B (B1 e B2), le proposte progettuali possono prevedere le seguenti dimensioni, in relazione al contributo concedibile:

Dimensione progettuale comprensiva dei costi delle tipologie A e B1

Contributo progetto 20.000,00 (euro)		Contributo progetto 50.000,00 (euro)	
n° giornate complessive di azioni Tipologia A e Tipologia B1	N° partecipanti minimo complessivo	n° giornate complessive di azioni Tipologia A e Tipologia B1	N° partecipanti minimo complessivo
15	20	15	45

Dimensione progettuale comprensiva dei costi delle tipologie A e B2

Contributo progetto 20.000,00 (euro)		Contributo progetto 50.000,00 (euro)		Contributo progetto 100.000,00 (euro)	
n° giornate complessive di azioni Tipologia A e Tipologia B2	N° partecipanti minimo complessivo	n° giornate complessive di azioni Tipologia A e Tipologia B2	N° partecipanti minimo complessivo	n° giornate complessive di azioni Tipologia A e Tipologia B2	N° partecipanti minimo complessivo
6	20	6	45	6	80

Nella realizzazione del progetto formativo deve essere prevista obbligatoriamente, la presenza di una figura specializzata di un Tutor Sportivo. Il Tutor affianca il personale scolastico, collaborando alla programmazione e alla realizzazione delle attività da realizzare, promuove la partecipazione delle classi al percorso valoriale, supporta gli insegnanti per favorire la partecipazione all'attività e l'inclusione degli alunni con disabilità, rappresenta una figura di raccordo tra la scuola e il sistema sportivo del territorio.

2.3 Destinatari

I destinatari sono studenti delle scuole secondarie di secondo grado paritarie e statali o di istituti che gestiscono corsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), degli ITS, delle Università e delle scuole tematiche di alta formazione del Lazio, localizzati all'interno del territorio della Regione Lazio con particolare riferimento agli alunni socialmente più vulnerabili e alle persone con disabilità.

2.4. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali, in ATS, le associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro del CONI e del CIP, le Federazioni sportive nazionali, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP, con l'obbligo di partecipazione di almeno una Scuola statale o Paritaria, Ente del sistema IeFP, ITS, Università e Scuole regionali tematiche di alta



formazione (Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté) con una sede legale o almeno una sede operativa ubicata nella regione Lazio. Anche le istituzioni formative, dotate di un codice meccanografico, a loro volta, in forma associata possono presentare una proposta progettuale con l'obbligatorietà di coinvolgimento di uno dei soggetti sopra citati.

In caso di presentazione del progetto da parte di un'istituzione formativa ed in caso di coinvolgimento di un soggetto partner privato, quest'ultimo deve essere selezionato con procedura di evidenza pubblica, i cui riferimenti devono essere riportati all'interno dell'Allegato A al presente Avviso.

Al fine di rafforzare la creazione di network territoriali educativi virtuosi, è facoltà del soggetto proponente raccogliere adesioni - a titolo non oneroso per il progetto - da parte di Enti del terzo settore, parrocchie e oratori, Enti locali.

3. Risorse finanziarie

L'intervento è finanziato, nell'ambito del PR FSE Plus 2021-2027, attraverso la Priorità "Giovani" – Obiettivo Specifico f) per un importo pari a € 2.000.000,00.

4. Tempi di realizzazione degli interventi

I progetti devono svolgersi nel periodo riferito all'anno scolastico 2023-2024.

5. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali

Le proposte, con le modalità di cui all'articolo 6, potranno essere presentate **dalle ore 9:30** del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione Lazio del provvedimento che approva l'Avviso medesimo e fino alle ore 17:00 di giovedì 14/09/2023.

6. Modalità per la presentazione delle candidature

Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale o può essere membro di una sola ATS, pena l'inammissibilità delle proposte ulteriori pervenute cronologicamente nel momento successivo alla prima candidatura, come da orario tracciato dal sistema informatico regionale per l'accesso (SIGEM).

Si specifica che le Scuole statali o Paritarie, possono essere membri di un'ATS per ciascun codice meccanografico posseduto, fermo restando che le eventuali più proposte progettuali presentate dovranno coinvolgere destinatari diversi frequentanti l'istituzione formativa.

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/> attraverso il sistema pubblico SPID, al fine di aumentare il livello di sicurezza del sistema e in linea con le disposizioni e le modalità di accesso ad altri servizi della Pubblica Amministrazione, qui di seguito il link per la consultazione del manuale di accesso:

https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

Il completamento della procedura permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale. All'interno della piattaforma, una volta effettuato l'accesso, i soggetti dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista per ogni singola procedura, come di seguito indicato:



- domanda di ammissione a finanziamento, (allegato A01), da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- dichiarazione redatta sui modelli A02a e A02b, compilata da tutti i componenti mandanti dell'ATS da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- documento di identità del legale rappresentante di tutti i soggetti dell'ATS, o del suo delegato, del soggetto proponente;
- dichiarazione di intenti secondo il modello allegato A03 in sostituzione dell'atto di costituzione qualora questa non sia stata già formalizzata, da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- atto unilaterale di impegno, come da modello Allegato B, da stampare, firmare e allegare;
- formulario di presentazione del progetto e tabella riepilogativa dei costi ammissibili (Allegato C-D).

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

Dovranno inoltre essere allegati i Curricula (CV) degli accompagnatori e delle risorse umane impiegati nella realizzazione dell'intervento.

Sono previsti assistenza e supporto in fase di presentazione delle proposte, tramite mail dedicata, come specificatamente indicato all'art. 20 del presente Avviso Pubblico.

7. Ammissibilità delle candidature

Verrà effettuata la verifica di ammissibilità formale, a cura della struttura della Direzione regionale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso al finanziamento. A conclusione di questa fase i progetti saranno esclusi oppure verranno dichiarati ammissibili.

In particolare, si andrà a verificare la presenza della proposta progettuale (Allegato C) che dovrà contenere necessariamente i seguenti elementi obbligatori:

- a) descrizione del contenuto didattico e formativo della proposta;
- b) descrizione del luogo e/o dell'evento (in base alla tipologia B1 o B2), modalità di accesso e partecipazione, relativi orari o fasce orarie indicative;
- c) descrizione delle modalità di spostamento Viaggio A/R (quale mezzo di trasporto; servizi offerti; appuntamenti e orari di andata e ritorno);
- d) descrizione eventuali spostamenti interni con mezzi diversi (quale mezzo di trasporto; servizi offerti; appuntamenti e orari), in funzione della tipologia (B1 o B2) scelta;
- e) indicazione della polizza assicurativa da attivare a tutela sia dei partecipanti che delle figure di supporto.

La mancanza di uno degli elementi obbligatori su citati comporta la non ammissibilità della proposta, così come riportato all'interno dell'Allegato E al presente Avviso in cui vengono esplicitate tutte le casistiche che comportano l'esclusione.

Saranno approvate tutte le proposte che hanno superato la verifica di ammissibilità formale sulla base dell'ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

8. Esiti delle candidature

Le domande di candidature, a seguito dell'istruttoria formale svolta dalla struttura della Direzione regionale, saranno trasmesse all'Ufficio responsabile del procedimento:



1. l'elenco dei progetti risultati ammessi;
2. l'elenco dei progetti non ammessi.

Con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati e dei progetti non ammessi, con indicazione dei motivi di esclusione. Tali Determinazioni Dirigenziali saranno pubblicate sul B.U.R. della Regione Lazio, sul portale istituzionale <http://www.regione.lazio.it> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati,

La notifica che determinerà l'avvio delle attività per gli ammessi avverrà a mezzo pec da parte dell'area attuazione degli interventi e da tale data decorreranno i tempi per l'avvio delle attività.

La Regione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente avviso con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti proponenti.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo:

predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

Gli elenchi delle domande ammesse ed escluse saranno pubblicati con Determinazione Dirigenziali sui siti istituzionali della Regione ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione> sezione documentazione

<https://www.regione.lazio.it/enti/formazione> sezione documentazione

<http://www.lazioeuropa.it>

9. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere compilato, stampato, timbrato e firmato (*anche digitalmente*), scannerizzato ed allegato in formato pdf per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

10. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- dare avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento, che avviene tramite PEC che perverrà da parte dell'Area Attuazione Interventi;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- per i soggetti pubblici, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto. Per i soggetti privati il CUP sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato se pur non esclusivo su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto e il codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Lazio che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;



- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto Regolamento (UE) n. 2021/1060, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo Plus;
- comunicare alla Regione tempestivamente ogni sospensione o interruzione del progetto. In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

I I. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

In continuità con le precedenti iniziative adottate dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020 e conformemente all'art. 56 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 l'Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi con l'applicazione del tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Il costo complessivo è il risultato dei costi diretti a copertura del personale necessario per la realizzazione dell'operazione rimborsati a costi reali, più il 40% di tali costi a copertura dei costi previsti per l'organizzazione e la realizzazione degli eventi, realizzazione di materiali, prodotti, affitto e/o leasing di attrezzature e qualsiasi altra attività legata alla realizzazione delle azioni promozionali. Il costo dell'eventuale attività delegata rientra nel tasso forfettario del 40%.

Il piano finanziario dell'intervento, che dovrà essere presentato secondo l'allegato D, dovrà essere così strutturato:

- a) spese dirette relative ai costi del personale, coerente con l'organizzazione delle iniziative proposte;
- b) a copertura dei costi sostenuti per l'organizzazione, la realizzazione e la promozione delle iniziative è riconosciuto un tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette relative alle spese di personale rendicontate e ritenute ammissibili a seguito dei controlli effettuati dalla Regione Lazio.

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- acconto, pari al 50% del finanziamento, in seguito all'avvio delle attività, previo ricevimento della dichiarazione di inizio attività;
- saldo, fino al restante 50% del finanziamento, dopo la verifica della realizzazione completa delle attività.

Per il pagamento del primo anticipo, deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- idonea fidejussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo.

Per l'erogazione del saldo il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto corredato della seguente documentazione:



- relazione dettagliata conclusiva dell'attività realizzata;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo;
- modulistica compilata come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023, comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi per le spese sostenute con esclusione dei costi forfettari;
- copia delle schede relative alle attività di orientamento redatte nella fase 2;
- copia registro con l'indicazione dei partecipanti ai seminari;
- copia materiale pubblicitario divulgativo prodotto.

Il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, e alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

12. Norme per la rendicontazione

Le direttive di seguito specificate in materia di rendicontazione, valutate coerenti con il nuovo quadro di programmazione, vengono applicate in via transitoria nell'attesa delle nuove direttive che verranno adottate nell'ambito dei documenti di esecuzione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

L'importo forfettario pari al 40% delle spese ammissibili di personale rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal soggetto attuatore, secondo le modalità sopra esposte.

Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione, che si ritenga utile, a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. L'individuazione di irregolarità gravi all'interno della documentazione richiesta potrà comportare il mancato riconoscimento dell'intero contributo forfettario. La richiesta di anticipo e la richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link: https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

13. Controlli e revoca del finanziamento

Tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.



Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati qualitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. G04128 del 28 marzo 2023, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

14. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione, collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità "Giovani" – Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6.



I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

15. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

16. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

17. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato F.

I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Inoltre, all'avviso sono allegati:

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

- «Atto di Designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali» All. G;
- «questionario di valutazione del Responsabile ed istruzioni» All. H;
- «Informativa sul trattamento dati personali delle Terze parti» All. I.

Gli allegati sopra indicati dovranno essere trasmessi solo a seguito dell'ammissione a finanziamento con le modalità e tempi che saranno fornite dall'amministrazione successivamente.

18. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

19. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione Formazione e Politiche per l'Occupazione.

20. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali

Per ricevere assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e fino alla scadenza dello stesso: sportascuola@regione.lazio.it

21. Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027> ,

<https://www.regione.lazio.it/enti/formazione> nella sezione documentazione, sul portale

<http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
CCI 2021IT05SFPR006

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

ALLEGATO A: MODELLI

MODELLO 01:	DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO
MODELLO 02 a:	DICHIARAZIONE
MODELLO 02 b:	DICHIARAZIONE
MODELLO 03:	DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATS

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

MODELLO 01: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

il

residente in

via

CAP

C.F.

Codice Meccanografico (In caso di Istituzioni Scolastiche)

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente o del Capofila (Mandatario) dell'ATS costituita o costituenda composta da:

Riportare i dati della Capofila (Mandatario)

C. F

P. IVA

con sede legale in

Via

CAP

C.F

Codice Meccanografico (In caso di Istituzioni Scolastiche)

in riferimento all' "Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio" di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.°

del

CHIEDE

che la Proposta di progetto avente per Titolo:

Venga ammessa a finanziamento.

Il sottoscritto dichiara che la documentazione richiesta è all'interno dell'allegato che è composto da

n.°

pagine compresa la presente.

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

(Compilare in caso in cui il capofila sia un soggetto pubblico e coinvolga come partner uno dei seguenti soggetti)

(associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro del CONI e del CIP, Federazioni sportive nazionali, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP)

Denominazione/Ragione sociale		Legale Rappresentante ¹		
Comune	CAP	Via	n.	Prov.
C. F.	Partita IVA			
(se del caso) Estremi atto di selezione del soggetto partner da parte della Scuola ²				

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso pubblico sopracitato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificato

PEC:

Data

Timbro e firma del legale rappresentante³

.....

¹ Allegare fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

² Inserire riferimenti alla procedura di evidenza pubblica di selezione del soggetto partner con relativa data

³ Allegare fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

MODELLO 02a: DICHIARAZIONE (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Deve essere compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante del soggetto proponente o del Capofila (Mandatario) dell'ATS costituita o costituenda

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____ via _____
 CAP _____ C.F. _____
 Codice Meccanografico (In caso di Istituzioni Scolastiche) _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente o del Capofila (Mandatario) dell'ATS costituita o costituenda composta da:

Riportare qui sotto i dati del soggetto proponente o del Capofila (Mandatario)

Denominazione _____
 C. F. _____ P. IVA _____
 con sede legale in _____ via _____
 CAP _____
 Codice Meccanografico (In caso di Istituzioni Scolastiche) _____

Presentatore del progetto _____

A valere sull' "Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio" di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.° _____ del _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
 INPS _____ matricola _____ sede di _____
 INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- di rispettare i CCNL e gli accordi territoriali di riferimento in materia di trattamenti retributivi;

In riferimento all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia di antimafia:

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili

di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

MODELLO 02b: DICHIARAZIONE (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Da compilare dal Componente (Mandante) dell'ATS (replicare il modello per ogni Componente)

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____ via _____
 CAP _____ C.F. _____
 Codice Meccanografico (In caso di Istituzioni Scolastiche) _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto componente (mandante) dell'ATS costituita o costituenda composta da

Riportare qui sotto i dati del soggetto componente (Mandante)

Denominazione _____
 C. F. _____ P. IVA _____
 con sede legale in _____ via _____
 CAP _____ C.F. _____
 Codice Meccanografico (In caso di Istituzioni Scolastiche) _____

Presentatore del progetto _____

A valere sull' "Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio" le "di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.° _____ del _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;

di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori

e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____
 INAIL _____ matricola _____ sede di _____

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

di rispettare i CCNL e gli accordi territoriali di riferimento in materia di trattamenti retributivi;

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

In riferimento all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia di antimafia:

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

MODELLO 03: DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE ATS

I sottoscritti:

_____ nato a _____ il _____ residente in _____
 Indirizzo _____ n. _____
 Prov _____ Codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante della
 _____ mandatario dell'ATS intenzionale composta da _____,
 _____, avente sede legale in _____

_____ nato a _____ il _____ residente in _____
 Indirizzo _____ n. _____
 Prov _____ Codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante della
 _____ avente sede legale in _____

(Aggiungere Soggetto se necessario)

PREMESSO

- che la Regione Lazio ha approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ "Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio;
- che il suddetto Avviso disciplina l'accesso ai finanziamenti a valere sul PR FSE+ Lazio2021/2027;
- che per la costituzione di ATS, i soggetti coinvolti sottoscrivono e allegano, una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione dell'ATS, nel caso di approvazione del progetto presentato.

SI IMPEGNANO

- a costituirsi in un _____ (utilizzare la dizione opportuna: ATS), ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del codice civile, entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta approvazione del progetto presentato e prima dell'avvio delle attività finanziate;
- a indicare quale futuro Capofila del ____ il/la _____
- a conferire al Capofila, con l'atto di ATS (indicare), mandato speciale collettivo con rappresentanza;

DICHIARANO

- che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Partecipazione finanziaria		Ruoli e competenze nelle attività progettuali <small>(indicare se mandataria o mandante e azioni di competenza del soggetto)</small>
	euro	%	

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

Data _____

Per la _____

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

Per la _____

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

(Aggiungere Soggetto se necessario)

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
CCI 2021IT05SFPR006

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

ALLEGATO B: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Proponente:

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a Prov il

Codice Fiscale

in qualità di legale rappresentante/soggetto delegato munito dei poteri di firma

PRESO ATTO

- che con D.D n. del la Regione Lazio ha approvato l'“Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio” che la Regione con determina n. in data, a seguito di verifica di ammissibilità ha approvato e ammesso a finanziamento il progetto presentato;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART.1 - OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto proponente del progetto presentato a valere sull' “Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio”.

Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con la trasmissione del presente Atto alla Regione Lazio.

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 2021/1057e s.m.i, n. 2021/1060, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali e, in particolare il Regolamento (UE) n. 2021/1060 e il Regolamento UE 2021/1057 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli. Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

ART. 3 - TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Proponente s'impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività che, dovrà avvenire immediatamente a ridosso della determinazione di approvazione del finanziamento della Regione Lazio.

Il Proponente s'impegna altresì attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di 30 giorni.

ART. 4 - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio. I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente.

I soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e della normativa nazionale vigente.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato. Il proponente è tenuto alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa relativa al progetto finanziato.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata. Il Proponente si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- anticipo pari al 50% del contributo;
- saldo pari al restante 50% del contributo.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP e alla presenza di un DURC positivo.

Per tutto quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento agli artt. 11-12 dell'avviso.

ART. 8 - RENDICONTAZIONE

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM, nella forma di cui all'art. 12 dell'avviso. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente

ART. 9 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme erogate sotto forma di anticipo e non utilizzate entro 60 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d.....del.....".

In caso di mancata realizzazione del progetto, l'importo erogato dovrà essere oggetto di restituzione al 100%.

ART. 10 - REVOCA

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

ART. 11 - DIVIETO DI CUMULO

Il Proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per sostenere i medesimi costi delle azioni relative al progetto approvato.

ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione nel rispetto del Reg. UE 679/2016.

I dati forniti (o caricati) in SiGem, nell'ambito del finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 15 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Per il soggetto proponente _____

Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scannerizzato e trasmesso in formato pdf, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

REGIONE LAZIO
**Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca,
Merito**

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
CCI 2021IT05SFPR006

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

ALLEGATO C: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ALLEGATO D: SCHEDA FINANZIARIA

ALLEGATO E: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

ALLEGATO C: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Descrizione del soggetto proponente:

Denominazione:
Codice fiscale/P. IVA:
Codice Meccanografico (Solo per Istituzione scolastiche):
Tipologia Soggetto Proponente: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scuola Secondaria di Secondo Grado <input type="checkbox"/> ITS <input type="checkbox"/> Università e scuole reg. tematiche di Alta formazione <input type="checkbox"/> Associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro del CONI e del CIP <input type="checkbox"/> Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP <input type="checkbox"/> Federazioni Sportive Nazionali
sede centrale: vian..... cittàProv.....CAP.....
Altre sedi: via n..... cittàProv.....CAP.....
Legale rappresentante o suo delegato: nome.....cognome.....
Referente del progetto: Nome.....Cognome..... Tel. cell.....
Presentazione del soggetto proponente: (Descrivere sinteticamente il soggetto partner e le principali attività realizzate. <u>Max 40 righe</u>)
Presentazione del soggetto partner: (Descrivere sinteticamente il soggetto aderente e le principali attività realizzate. <u>Max 40 righe</u>)

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

Descrizione dettagliata del progetto di educazione sportiva

Titolo: _____

Tipologia di progetto da realizzare:

Tipologia A e B1.

N. partecipanti previsto: _____ (indicare)

Tipologia A e B2.

N. partecipanti previsto: _____ (indicare)

Descrizione del progetto

1. Valore didattico e formativo del progetto di educazione sportiva con indicazione anche del ruolo del tutor sportivo

2. Descrizione della manifestazione sportiva da organizzare/per cui si intende partecipare, etc. (descrizione del luogo e/o dell'evento e relativi orari di visita e modalità di accesso). Si richiede anche di allegare materiale fotografico a corredo.

3. Descrizione delle modalità di spostamento per raggiungere il luogo della manifestazione sportiva A/R (quale mezzo di trasporto; servizi offerti; appuntamenti e orari di andata e ritorno)

4. Eventuali altri costi legati al soggiorno dei partecipanti alla manifestazione sportiva

5. Indicazione della polizza assicurativa da attivare a tutela sia dei partecipanti che degli accompagnatori (*tipologia di polizza e rischi coperti*)

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

6. Indicare eventuali cofinanziamenti/sponsor

Data	Timbro e firma del legale rappresentante ¹

¹ Allegare fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

ALLEGATO D: TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COSTI AMMISSIBILI

TIPOLOGIA DEI COSTI		IMPORTO
(a1)	Spese dirette del personale interne relative all'organizzazione e alla realizzazione dell'intervento	
(a2)	Spese dirette del personale esterne relative all'organizzazione e alla realizzazione dell'intervento	
(b)	Spese forfettarie (40% della voce A; tasso forfettario ex art. 55 del Regolamento (UE) n. 2021/1060)	
(c)	TOTALE DELLE SPESE PREVISTE COME CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO [(a)+(b)]	

Accompagnatori e risorse umane impiegati nella realizzazione dell'intervento

Nome e Cognome	Data e comune di nascita	C.F.	Sesso	Titolo di studio	Descrizione Qualifica	Esperienza
						N. anni

*Allegare i CV delle risorse

Data	Timbro e firma del legale rappresentante ²

² Allegare fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

ALLEGATO E: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si elencano di seguito i motivi per i quali i progetti saranno esclusi:

FASE DI VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

Gruppo a: programma dettagliato del viaggio di istruzione

1. Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all'ora previste dall'Avviso);
2. Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell'Avviso;
3. Tipologia di Soggetto proponente difforme da quella prevista nell'Avviso;
4. Formulario incompleto o illeggibile o compilato in modo errato rispetto alle prescrizioni dell'Avviso (All. C);
5. Assenza del formulario (All. C);
6. Richiesta di contributo maggiore del contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
7. Presentazione di proposte progettuali in numero maggiore rispetto alle prescrizioni dell'Avviso.

Gruppo b: documentazioni

8. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (All. A_A01_A02a_A02b_A03);
9. Assenza o illeggibilità o errata compilazione dell'Atto unilaterale di impegno (All. B);
10. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della Tabella riepilogativa dei costi ammissibili (All. D);
11. Mancanza della firma del legale rappresentante o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni;
12. Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i;
13. Documentazioni e/o dichiarazioni senza data.

I progetti saranno esclusi, inoltre, per i seguenti motivi:

14. Progetto già presentato da altro Soggetto;
15. Assenza dei CV degli accompagnatori e risorse umane.

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito

**Direzione regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

CCI 2021IT05SFPR006

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità ESO4.6

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

ALLEGATO F: INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679**

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per le finalità istituzionali connesse alla gestione di tutti gli adempimenti inerenti Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio.

Edizione estate 2023, finanziato dal PR FSE+2021-2027, il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.

Preposto al trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale/sogetto delegato munito dei poteri di firma del Soggetto Proponente: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale del mandatario/capofila dell'ATS: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale del/dei mandante/i dell'ATS: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

Dati anagrafici o di contatto del Referente del progetto: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

Dati personali e Curriculum Vitae degli accompagnatori e risorse umane impiegati nella realizzazione dell'intervento (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, titolo di studio, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) - v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

Dati personali dei destinatari: studenti delle scuole secondarie di secondo grado paritarie e statali o di istituti che gestiscono corsi triennali di istruzione e formazione professionale (leFP), delle Università, degli ITS, delle Università e delle scuole tematiche di alta formazione del Lazio, localizzati all'interno del territorio della Regione Lazio con particolare riferimento agli alunni socialmente più vulnerabili e alle persone con disabilità) - v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

Dati finanziari: (es. pagamenti, coordinate bancarie, numero conto corrente, IBAN, etc.) - v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR.

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si darà informazione ai destinatari di essere tenuti a conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona", ed in particolare il certificato relativo alla sua iscrizione al collocamento speciale istituito ai sensi della Legge 68/99 e s.m.i., recante l'indicazione della percentuale di disabilità riconosciuta. Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dei destinatari, manifestato in calce all' informativa che sarà loro fornita dai soggetti attuatori.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi all'erogazione della formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali per apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.

Nel dettaglio, i dati personali dei partecipanti all'Avviso saranno trattati per le seguenti finalità specifiche.

- a) Consentire la partecipazione all'Avviso nonché la concessione del contributo ivi previsto. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità delle domande inoltrate.
- b) Consentire l'effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste dall'Avviso (illustrazione dei progetti, degli interventi finanziati, delle attività realizzate, etc.).
- c) Effettuare le doverose attività di rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente beneficiario nei termini previsti dall'Avviso.
- d) Riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte dei partecipanti all'Avviso e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative delle domande di partecipazione e relativi allegati.
- e) Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000.
- f) Effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine alla rendicontazione e conseguente controllo delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici

Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006.

Ultimate le attività istruttorie previste dall'Avviso sarà pubblicato la graduatoria dei punteggi ottenuti dai progetti presentati dagli Enti beneficiari dei contributi, nelle modalità previste in osservanza delle disposizioni normative applicabili.

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, lts, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

Non saranno pubblicati dati personali afferenti i rappresentanti legali e/o i referenti di progetto degli Enti beneficiari che hanno ottenuto il contributo.

CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per quest'Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027.

Il periodo di conservazione, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

DESTINATARI

I dati personali dell'Interessato saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento e potranno essere comunicati qualora fosse necessario sia ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva, sia ai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali, anche sensibili, risulti necessaria alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Potranno essere altresì comunicati in caso di reclamo agli interessati dal reclamo stesso. I dati sensibili non vengono in alcun caso diffusi (intendendosi con tale termine il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi i casi in cui vi è l'obbligo di pubblicazione).

LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati con strumenti cartacei e informatici e con altri mezzi all'interno dello Spazio Economico Europeo ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sportivi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, può esercitare rivolgendosi al Titolare:

- Diritto di accesso (Art. 15 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto di rettifica (Art. 16 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto alla cancellazione (Art. 17 del Reg. UE n. 679/2016),
- Diritto di limitazione di trattamento (Art. 18 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto alla portabilità dei dati (Art. 20 del Reg. UE n. 679/2016)
- Diritto di opposizione (Art. 21 del Reg. UE n. 679/2016);

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma all'attenzione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo www.garanteprivacy.it

MODIFICHE.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.



Allegato G

SCHEMA G

(art. 474, c. 2)

NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

TRA

La Giunta Regionale del Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma, nella persona dell'Avv. Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

E

La *<indicare ragione e denominazione sociale della Società>*, di seguito, per brevità, anche Società, con sede inin persona del legale rappresentante pro tempore Dott.;

PREMESSO CHE

la Giunta Regionale del Lazio (di seguito anche il "Titolare" o "Regione Lazio"), in qualità di Titolare del trattamento:

- svolge attività che comportano il trattamento di dati personali nell'ambito dei servizi istituzionalmente affidati; è consapevole di essere tenuta a mettere in atto misure tecniche e organizzative volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

VISTO l'articolo 474, comma 2, del r.r. 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni, il quale prevede che il titolare del trattamento, con specifico atto negoziale di incarico ai singoli responsabili del trattamento, disciplina i trattamenti affidati al responsabile, i compiti e le istruzioni secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "RGPD") e in coerenza con le indicazioni del Responsabile della Protezione dei Dati del Titolare (di seguito anche "DPO"); nell'atto di incarico è, altresì, definita la possibilità di nomina di un sub-responsabile, secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafi 2 e 4, del RGPD;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che detto Regolamento è divenuto efficace in data 25 maggio 2018, con conseguente abrogazione delle parti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 non compatibili con il predetto Regolamento;



VISTO il decreto legislativo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modificazioni;

CONSIDERATO che le attività, erogate in esecuzione dell'Avviso pubblico “**Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio**” Rif. DE G..... del ****/**/******)” tra Regione Lazio e *<indicare ragione e denominazione sociale della Società>*, implicano da parte di quest'ultima, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Giunta Regionale Lazio, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;

PRESO ATTO che l'articolo 4, n. 2) del RGPD definisce “trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

PRESO ATTO che l'articolo 4, n. 7) del RGPD definisce “Titolare del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

PRESO ATTO che l'art. 4, n. 8) del RGPD definisce “Responsabile del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

VISTO il Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali 27/11/2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema) e successive modificazioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24/12/2008;

CONSIDERATO che il suddetto Provvedimento richiede che si proceda alla designazione individuale degli Amministratori di Sistema (System Administrator), degli Amministratori di Base Dati (Database Administrator), degli Amministratori di Rete (Network Administrator) e degli Amministratori di Software Complessi, che, nell'esercizio delle proprie funzioni, hanno accesso, anche fortuito, a dati personali (di seguito anche “AdS”);

VISTO il provvedimento dell'AgID (Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni), adottato in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015 (di seguito per brevità “Misure minime AgID”), il quale ha dettato le regole da osservare per garantire un uso appropriato dei privilegi di AdS;

RITENUTO che, ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1 del RGPD, la Società presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Giunta Regionale del Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD;



Quanto sopra premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1

<indicare ragione e denominazione sociale della Società>, in qualità di **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** in virtù del presente atto di designazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni normative di cui agli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD, con riguardo alle operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto, dichiara di essere edotta di tutti gli obblighi che incombono sul Responsabile del trattamento e si impegna a rispettarne e consentirne ogni prerogativa, obbligo, onere e diritto che discende da tale posizione giuridica, attenendosi alle disposizioni operative contenute nel presente atto.

Articolo 2

Il Responsabile del trattamento dei dati personali nell'effettuare le operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto dovrà attenersi alle seguenti disposizioni operative:

- I trattamenti dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, nonché tenendo conto dei provvedimenti e dei comunicati ufficiali emessi dal Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare:
 - i trattamenti sono svolti per le finalità istituzionali connesse alla gestione di tutti gli adempimenti inerenti all'Avviso pubblico "**Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio**", finanziato dal PR FSE+2021-2027;
 - i dati personali trattati in ragione delle attività di cui ai suddetti contratti hanno ad oggetto: dati personali "comuni" (articolo 4, n.1) del RGPD); eventualmente dati particolari (articolo 9 del RGPD "Categorie particolari di dati personali"); dati finanziari (articolo 4 n. 1) del RGDP.

Nello specifico:

Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale/soggetto delegato munito dei poteri di firma del Soggetto Proponente: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale del mandatario/capofila dell'ATI/ATS: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale del/dei mandante/i dell'ATI/ATS: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

Dati anagrafici o di contatto del Referente del progetto: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

Dati personali e Curriculum Vitae degli accompagnatori e risorse umane impiegati nella realizzazione dell'intervento (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, titolo di studio, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

Dati personali dei destinatari: studenti delle scuole secondarie di secondo grado paritarie e statali o di istituti che gestiscono corsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), delle Università, degli ITS, delle Università e delle scuole tematiche di alta formazione del Lazio, localizzati all'interno del territorio della Regione Lazio con particolare riferimento agli alunni socialmente più vulnerabili e alle persone con disabilità) - v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;



Dati finanziari: (es. pagamenti, coordinate bancarie, numero conto corrente, IBAN, etc.) v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR.

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si darà informazione ai destinatari di essere tenuti a conferire dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” e cioè quei dati che rivelano “l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona”, ed in particolare il certificato relativo alla sua iscrizione al collocamento speciale istituito ai sensi della Legge 68/99 e s.m.i., recante l'indicazione della percentuale di disabilità riconosciuta. Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dei destinatari, manifestato in calce all' informativa che sarà loro fornita dai soggetti attuatori.

- le categorie di interessati sono

- rappresentante legale/soggetto delegato munito dei poteri di firma del Soggetto Proponente; del mandatario/capofila dell'ATI/ATS; del/dei mandante/i dell'ATI/ATS; referente del progetto;
 - risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista), delle risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista) o altre risorse umane relativi alla proposta progettuale;
 - destinatari (partecipanti all'iniziativa).
- La Società è autorizzata a procedere all'organizzazione di ogni operazione di trattamento dei dati nei limiti stabiliti dai contratti in essere tra le parti e dalle vigenti disposizioni contenute nel RGPD.
 - La Società si impegna, già in fase contrattuale, al fine di garantire il rispetto del principio della “Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita” di cui all'articolo 25 del RGPD, a determinare i mezzi del trattamento e a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate, ai sensi dell'articolo 32 del RGPD, prima dell'inizio delle attività.
 - La Società dovrà eseguire i trattamenti funzionali alle attività ad essa attribuite e comunque non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Qualora sorgesse la necessità di effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, la Società dovrà informare il Titolare del trattamento ed il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Giunta Regionale del Lazio.
 - La Società – per quanto di propria competenza – è tenuta, in forza di normativa cogente e del Contratto a garantire – per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori a qualunque titolo – il rispetto della riservatezza, integrità, disponibilità e qualità dei dati, nonché l'utilizzo dei predetti dati per le sole finalità specificate nella presente nomina e nell'ambito delle attività di sicurezza di specifico interesse del Titolare.
 - La Società ha il compito di curare, in relazione alla fornitura del servizio di cui al contratto in oggetto, l'attuazione delle misure prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali in merito all'attribuzione delle funzioni di “Amministratore di Sistema” di cui al provvedimento del 27 novembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, di:
 - designare come Amministratore di Sistema, con le modalità previste dal provvedimento del 27 novembre 2008, le persone fisiche autorizzate ad accedere in modo privilegiato (ai sensi dello stesso provvedimento) ai dati personali del cui trattamento la Regione Lazio è titolare;
 - conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'interno della vostra Società quali Amministratori di Sistema (in relazione ai dati



personali del cui trattamento la Giunta Regionale Lazio è titolare)

- porre in essere le attività di verifica periodica, con cadenza almeno annuale, sul loro operato secondo quanto prescritto dallo stesso provvedimento; gli esiti di tali verifiche dovranno essere comunicati al Titolare del trattamento su richiesta dello stesso.
- La Società si impegna a garantire, senza ulteriori oneri per il Titolare, l'esecuzione di tutti i trattamenti individuati al momento della stipula del contratto e dei quali dovesse insorgere in seguito la necessità ai fini dell'esecuzione del contratto stesso.
- La Società dovrà attivare le necessarie procedure aziendali per identificare ed istruire le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ed organizzarne i compiti in maniera che le singole operazioni di trattamento risultino coerenti con le disposizioni di cui alla presente nomina, facendo in modo, altresì, che, sulla base delle istruzioni operative loro impartite, i trattamenti non si discostino dalle finalità istituzionali per cui i dati sono stati raccolti e trattati. La Società garantirà, inoltre, che le persone autorizzate al trattamento siano vincolate da un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza.
- La Società si attiverà per garantire l'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del RGPD. In particolare, tenuto conto delle misure di sicurezza in atto, adottate a protezione dei trattamenti dei dati per conto della Giunta Regionale del Lazio come previste dal contratto vigente, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento e, sulla base delle risultanze dell'analisi dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che derivano in particolare dalla distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, porrà in essere le opportune azioni organizzative per l'ottimizzazione di tali misure, per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Tali misure comprendono, tra le altre:
 - a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b) misure idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c) misure idonee a garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d) procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, la Società terrà conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

La Società assicura, inoltre, che le operazioni di trattamento dei dati sono effettuate nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche, organizzative, e procedurali a tutela dei dati trattati, in conformità alle previsioni di cui ai provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità nazionali ed europee, qualora le stesse siano applicabili rispetto all'attività effettivamente svolta come Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui, considerata la propria competenza e ove applicabile rispetto alle attività svolte, la Società dovesse ritenere che le misure adottate non siano più adeguate e/o idonee a prevenire/mitigare i rischi sopramenzionati, è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare e a porre comunque in essere tutti gli interventi temporanei, ritenuti essenziali e improcrastinabili, in attesa delle soluzioni definitive da concordare con il Titolare.

L'adozione e l'adeguamento devono aver luogo prima di iniziare e/o continuare qualsiasi operazione di trattamento di dati.



La Società è tenuta a segnalare prontamente al Titolare l'insorgenza di problemi tecnici attinenti alle operazioni di raccolta e trattamento dei dati ed alle relative misure di sicurezza, che possano comportare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, ovvero di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta/dei trattamenti.

In aggiunta la Società, ove applicabile, dovrà adottare le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017, nonché le eventuali ulteriori misure specifiche stabilite dal Titolare, nel rispetto dei contratti vigenti.

- La Società dovrà predisporre e tenere a disposizione del Titolare la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito riportate; inoltre renderà disponibili al Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli adempimenti normativi previsti dal RGPD, consentendo di effettuare periodicamente attività di verifica, comprese ispezioni realizzate dal Titolare stesso o da un altro soggetto da questi incaricato.
- La Società adotterà le politiche interne e attuerà, ai sensi dell'art. 25 del RGPD, le misure che soddisfano i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure; adotterà ogni misura adeguata a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse.
- La Società, ai sensi dell'articolo 30 del RGPD e nei limiti di quanto in esso previsto, è tenuta a tenere un Registro delle attività di Trattamento effettuate sotto la propria responsabilità per conto del Titolare e a cooperare con il Titolare e con il Garante per la protezione dei dati personali, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 4, del RGPD.
- La Società è tenuta ad informare di ogni violazione di dati personali (cosiddetta *personal data breach*) il Titolare ed il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Giunta Regionale del Lazio, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento. Tale notifica da effettuarsi tramite PEC da inviare all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it e dpo@regione.lazio.legalmail.it, deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione al Garante per la protezione dei dati personali e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive alla suddetta Autorità, la Società supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per il Garante siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi sub-Responsabili.
- La Società, su eventuale richiesta del Titolare, è tenuta inoltre ad assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 35 del RGPD e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personali, prevista dall'articolo 36 del RGPD.
- La Società, qualora riceva istanze degli interessati in esercizio dei loro diritti ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, è tenuta a:
 - darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare e al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Lazio, allegando copia della richiesta;
 - valutare con il Titolare e con il DPO della Regione Lazio la legittimità delle richieste;
 - coordinarsi con il Titolare e con il DPO della Regione Lazio al fine di soddisfare le richieste ritenute legittime.



- Laddove fosse espressamente autorizzata dalla Regione Lazio la sub-fornitura / il sub-appalto, la Società è tenuta a procedere alla designazione di detti sub-fornitori / sub-appaltatori, preventivamente autorizzati dalla Regione stessa, quali Responsabili del trattamento, imponendogli, mediante contratto o altro atto giuridico, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nella presente nomina, prevedendo, in particolare, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD. Qualora l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, la Società conserverà nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 4 del RGPD.
- La Società garantisce gli adempimenti e le incombenze anche formali verso il Garante quando richiesto e nei limiti dovuti, adoperandosi per collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il Titolare sia con il Garante per la protezione dei dati personali. In particolare:
 - fornisce informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
 - consente l'accesso alle banche dati oggetto delle operazioni di trattamento;
 - consente l'esecuzione di controlli;
 - compie quanto necessario per una tempestiva esecuzione dei provvedimenti inibitori, di natura temporanea.
- La Società si impegna ad adottare, su richiesta del Titolare e nel rispetto degli obblighi contrattuali assunti, nel corso dell'esecuzione dei contratti, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta applicato o di un meccanismo di certificazione approvato ai sensi degli articoli 40 e 42 del RGPD, laddove adottati. Il Titolare potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.
- La Società non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- La Società è tenuta a comunicare al Titolare ed al DPO della Regione Lazio il nome ed i dati del proprio DPO, laddove la società stessa lo abbia designato conformemente a quanto prescritto dall'articolo 37 del RGPD. Il DPO collaborerà e si terrà in costante contatto con il DPO della Giunta Regionale del Lazio.
- Per "persone autorizzate al trattamento" ai sensi dell'art 4, punto 10 secondo quanto previsto dal Regolamento si intendono le persone fisiche che, sotto la diretta autorità del Responsabile, sono autorizzate ad effettuare le operazioni di trattamento dati personali riconducibili alla titolarità della Regione Lazio.
- La Società è tenuta ad autorizzare tali soggetti, ad individuare e verificare almeno annualmente l'ambito dei trattamenti agli stessi consentiti e ad impartire ai medesimi istruzioni dettagliate circa le modalità del trattamento.
- Le "persone autorizzate al trattamento" sono tenute al segreto professionale e alla riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da essi eseguite. In particolare, la Società garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.
- La Società è tenuta, altresì, a vigilare sulla puntuale osservanza delle proprie istruzioni.



Articolo 3

(laddove le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema)

In conformità a quanto prescritto dal Provvedimento del Garante del 27/11/2008 e successive modificazioni ed alle citate Misure minime AgID relativamente alle utenze Amministrative, laddove le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema, la Società, in qualità di Responsabile del trattamento, si impegna a:

- individuare i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema (System Administrator), Amministratori di Base Dati (Database Administrator), Amministratori di Rete (Network Administrator) e/o Amministratori di Software Complessi e, sulla base del successivo atto di designazione individuale, impartire le istruzioni a detti soggetti, vigilando sul relativo operato;
- assegnare ai suddetti soggetti una user id che contenga riferimenti agevolmente riconducibili all'identità degli Amministratori e che consenta di garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - divieto di assegnazione di user id generiche e già attribuite anche in tempi diversi;
 - utilizzo di utenze amministrative anonime, quali “root” di Unix o “Administrator” di Windows, solo per situazioni di emergenza; le relative credenziali devono essere gestite in modo da assicurare l'imputabilità di chi ne fa uso;
 - disattivazione delle user id attribuite agli Amministratori che non necessitano più di accedere ai dati;
- associare alle user id assegnate agli Amministratori una password e garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - utilizzare password con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;
 - cambiare la password alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni (password aging).
 - le password devono differire dalle ultime 5 utilizzate (password history);
 - conservare le password in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;
 - registrare tutte le immissioni errate di password. Ove tecnicamente possibile, gli account degli Amministratori devono essere bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di login;
 - assicurare che l'archiviazione di password o codici PIN su qualsiasi supporto fisico avvenga solo in forma protetta da sistemi di cifratura;
- assicurare la completa distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate di amministratore, alle quali devono corrispondere credenziali diverse;
- assicurare che i profili di accesso, in particolare per le utenze con privilegi amministrativi, rispettino il principio del need-to-know, ovvero che non siano attribuiti diritti superiori a quelli realmente necessari per eseguire le normali attività di lavoro. Le utenze con privilegi amministrativi devono essere utilizzate per il solo svolgimento delle funzioni assegnate;
- mantenere aggiornato un inventario delle utenze privilegiate (Anagrafica AdS), anche attraverso uno strumento automatico in grado di generare un alert quando è aggiunta una utenza amministrativa e quando sono aumentati i diritti di una utenza amministrativa;
- adottare sistemi di registrazione degli accessi logici (log) degli Amministratori ai sistemi e conservare gli stessi per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi. Qualora la Società utilizzi sistemi messi a disposizione dalla Regione, comunicare agli Amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei log;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- impedire l'accesso diretto ai singoli sistemi con le utenze amministrative. In particolare, deve essere imposto l'obbligo per l'Amministratore di accedere con una utenza normale e solo successivamente dargli la possibilità di eseguire, come utente privilegiato, i singoli comandi;
- utilizzare, per le operazioni che richiedono utenze privilegiate di amministratore, macchine dedicate, collocate in una rete logicamente dedicata, isolata rispetto ad internet. Tali macchine non devono essere utilizzate per altre attività;
- comunicare al momento della sottoscrizione del presente atto, e comunque con cadenza almeno annuale ed ogni qualvolta se ne verifichi la necessità, alla Regione gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali Amministratori di Sistema, di Base Dati, di Rete e/o di software Complessi, specificando per ciascuno di tali soggetti:
 - il nome e cognome;
 - la user id assegnata agli Amministratori;
 - il ruolo degli Amministratori (ovvero di Sistema, Base Dati, di Rete e/o di Software Complessi);
 - i sistemi che gli stessi gestiscono, specificando per ciascuno il profilo di autorizzazione assegnato;
- eseguire, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli Amministratori e consentire comunque alla Regione ove ne faccia richiesta, di eseguire in proprio dette verifiche;
- nei limiti dell'incarico affidato, mettere a disposizione del Titolare e del DPO della Regione quando formalmente richieste, le seguenti informazioni relative agli Amministratori: log in riusciti, log in falliti, log out. Tali dati dovranno essere resi disponibili per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi;
- durante l'esecuzione dei Contratti, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di protezione dei dati personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di sicurezza di natura fisica, logica e/o organizzativa), la Società. si impegna a collaborare, nei limiti delle proprie competenze tecniche/organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate ed implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

La presente nomina avrà efficacia fino al termine del suindicato contratto in essere tra Regione Lazio e la Società.

All'atto della cessazione dei contratti in essere con la Regione Lazio, la Società, sulla base delle determinazioni della Regione Lazio, restituirà i dati personali oggetto del trattamento oppure provvederà alla loro integrale distruzione, salvo che i diritti dell'Unione e degli Stati membri ne prevedano la conservazione. In entrambi i casi rilascerà un'attestazione scritta di non aver trattenuto alcuna copia dei dati.

La validità del presente atto si intende altresì estesa ad ulteriori, eventuali, proroghe contrattuali.

Per il Titolare del Trattamento

Sottoscrivendo il presente atto, *<indicare ragione e denominazione sociale della Società>*:

conferma di conoscere gli obblighi assunti in relazione alle disposizioni del RGPD e di possedere i requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità idonei a garantire il rispetto di quanto disposto dal medesimo regolamento e sue eventuali modifiche ed integrazioni;



- conferma di aver compreso integralmente le istruzioni qui impartite e si dichiara competente e disponibile alla piena esecuzione di quanto affidato;
- accetta la nomina di Responsabile del trattamento dei dati personali e si impegna ad attenersi rigorosamente a quanto ivi stabilito, nonché alle eventuali successive modifiche ed integrazioni disposte dal Titolare, anche in ottemperanza alle modifiche normative in materia.

Per il Responsabile del Trattamento

Legale Rappresentante



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

ANAGRAFICA	L'anagrafica va compilata in ogni sua parte
ANAGRAFICA - PERIODO DI RIFERIMENTO	E' il periodo a cui si riferiscono le risposte del questionario. I campi "dal" "al" vanno valorizzati con le rispettive date nel formato gg/mm/aaaa.
QUESTIONARIO- COLONNE SI - NO - N/A	Tutte le domande del questionario prevedono una risposta attraverso la valorizzazione dei campi "SI", "NO" o "N/A" con una "X" nella colonna di interesse.
QUESTIONARIO - UTILIZZO DELLA COLONNA N/A	Il campo N/A deve essere valorizzato esclusivamente in caso di fattispecie non applicabile.
QUESTIONARIO- SEZIONE L - RICORSO AD ALTRO RESPONSABILE (di seguito SUB-RESPONSABILE)	La sezione deve essere compilata unicamente qualora il Responsabile ricorra ad uno o più altri responsabili (sub-responsabili). Deve essere ripetuta con riferimento ad ogni altro responsabile nominato.

ACRONIMI	
RPD o DPO	Responsabile Protezione Dati o Data Protection Officer
RGPD	REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI Reg. UE 2016/679
ADS	Amministratore di sistema



VERSIONE 1.0

QUESTIONARIO PER LA VERIFICA DEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI” SULLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

PERIODO DI RIFERIMENTO	
DAL	GG/MM/AAAA
AL	GG/MM/AAAA

NOME E COGNOME O RAGIONE SOCIALE O DENOMINAZIONE SOCIALE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO	
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
NOME E COGNOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE	
DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI DESIGNAZIONE	
NOME E COGNOME E DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD o DPO)	



A	ASPETTI GENERALI	SI	NO	N/A
A1	Il Responsabile effettua le operazioni di trattamento attenendosi alle disposizioni operative del Titolare?			
A2	Il Responsabile, su indicazione del Titolare, sta effettuando o ha effettuato trattamenti su dati personali diversi rispetto a quelli normalmente eseguiti nell'ambito della designazione?			
A3	In caso di risposta affermativa alla domanda A2, il Responsabile ha provveduto, all'insorgere dell'esigenza, ad informare preventivamente il Titolare del trattamento e il RPD della Regione Lazio?			
A4	Il Responsabile, di propria iniziativa e/o per proprie finalità, sta effettuando o ha effettuato trattamenti su dati personali diversi rispetto a quelli normalmente eseguiti nell'ambito della designazione?			
B	REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO	SI	NO	N/A
B1	Il Responsabile ha predisposto il registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare, in forma scritta, anche in formato elettronico, da esibire in caso di verifiche e/o ispezioni del Titolare o dell'Autorità?			
B2	Il Registro contiene le seguenti informazioni:			
B2.1	il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, del titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento e, ove nominato, del RPD			
B2.2	le categorie/attività dei trattamenti effettuati			
B2.3	i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni al di fuori dello Spazio Economico Europeo, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49 del RGPD, la documentazione delle garanzie adeguate;			
B2.4	ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1.			
B3	Il Registro viene regolarmente aggiornato?			
C	RPD DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO	SI	NO	N/A
C1	Il Responsabile ha designato un proprio RPD?			
C2	In caso di risposta affermativa:			
C2.1	Il RPD è stato designato con atto formale?			
C2.3	I dati ed i punti di contatto del RPD sono stati comunicati al Titolare?			
D	SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	SI	NO	N/A
D1	Il Responsabile si avvale di soggetti autorizzati al trattamento dati all'interno della propria struttura?			
D2	In caso di risposta affermativa alla domanda D1:			
D2.1	sono stati autorizzati con atto formale?			
D2.2	sono stati adeguatamente istruiti sul tema della protezione dei dati personali?			
D2.3	sono previste attività formative con aggiornamenti periodici in tema di protezione di dati personali?			
D2.4	le istruzioni operative impartite ai soggetti autorizzati sono idonee a garantire il rispetto delle finalità per cui i dati sono stati raccolti e trattati?			
D2.5	i soggetti autorizzati al trattamento sono vincolati ad un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza?			
D3	Alcune attività vengono svolte in modalità di "lavoro agile"?			
D4	Il "lavoro agile" è disciplinato da regolamenti e/o procedure interne?			
E	AMMINISTRATORI DI SISTEMA	SI	NO	N/A
E1	Sono stati individuati i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema (<i>System Administrator</i>), Amministratori di Base Dati (<i>Database Administrator</i>), Amministratori di Rete (<i>Network Administrator</i>) e/o Amministratori di <i>Software</i> complessi?			
E2	In caso di risposta affermativa alla domanda E1:			
E2.1	Sono stati sottoscritti appositi atti di designazione individuale?			
E2.2	Sono state impartite adeguate istruzioni ai designati secondo i ruoli assegnati?			
E2.3	Il Responsabile ha adottato misure di controllo e di vigilanza sul loro operato?			
E2.4	Tiene costantemente aggiornato l'elenco degli ADS con l'indicazione delle relative utenze?			
E2.5	Le nomine degli Amministratori sono aggiornate ad ogni modifica della normativa vigente?			
E3	È stata assegnata ai suddetti soggetti una <i>user id</i> agevolmente riconducibile all'identità degli Amministratori?			
E4	In caso di risposta affermativa alla domanda E3 sono rispettate le seguenti regole?			
E4.1	divieto di assegnazione di <i>user id</i> generiche e già attribuite anche in tempi diversi;			
E4.2	utilizzo di utenze amministrative anonime, quali "root" di <i>Unix</i> o "Administrator" di <i>Windows</i> , solo per situazioni di emergenza;			
E4.3	le credenziali utilizzate assicurano sempre l'imputabilità delle operazioni a chi ne fa uso;			
E4.4	disattivazione delle <i>user id</i> attribuite agli Amministratori che, per qualunque motivo, non necessitano più di accedere ai dati.			
E5	Le password associate alle <i>user id</i> assegnate agli Amministratori prevedono il rispetto delle seguenti regole?			
E5.1	<i>password</i> con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;			

E5.2	cambio <i>password</i> alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni (<i>password again</i>);			
E5.3	le <i>password</i> devono differire dalle ultime 5 utilizzate (<i>password history</i>);			
E5.4	le <i>password</i> sono conservate in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;			
E5.5	registrazione di tutte le immissioni errate di <i>password</i> ;			
E6	Gli <i>account</i> degli Amministratori sono bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di <i>login</i> , ove tecnicamente possibile?			
E7	L'archiviazione di <i>password</i> o codici PIN su qualsiasi supporto fisico avvenga è protetta da sistemi di cifratura?			
E8	È assicurata la completa distinzione, in capo al medesimo utente, tra utenze privilegiate (amministratore) e non privilegiate, alle quali devono corrispondere credenziali diverse?			
E9	I profili di accesso per le utenze di ADS rispettano il principio del <i>need-to-know</i> , ovvero che non siano attribuiti diritti oltre a quelli realmente necessari per eseguire le attività di lavoro?			
E10	I sistemi sono dotati di strumenti automatici tipo <i>alert</i> che si attivano ad esempio quando viene aggiunta una utenza amministrativa e/o quando sono aumentati i diritti di una utenza amministrativa già attiva?			
E11	Sono stati adottati sistemi di registrazione degli accessi logici (<i>log</i>) degli Amministratori ai sistemi?			
E12	La conservazione dei registri degli accessi logici è garantita per un periodo non inferiore a 6 mesi?			
E13	In caso di utilizzo di sistemi messi a disposizione dalla Regione, è stato comunicato agli Amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei <i>log</i> ?			
E14	Sono state adottate idonee misure finalizzate ad obbligare l'Amministratore ad accedere ai sistemi con una utenza normale e solo successivamente eseguire i singoli comandi come ADS?			
E15	Sono state comunicati al momento della sottoscrizione dell'atto di designazione e con cadenza almeno annuale o ogni qualvolta se ne verifichi la necessità alla Regione Lazio gli estremi identificativi dei soggetti nominati Amministratori di Sistema?			
E16	Sono state eseguite, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli ADS?			
E17	Sono state adottate idonee misure per consentire di mettere a disposizione del Titolare e del RPD della Regione Lazio le informazioni relative ai <i>log</i> delle operazioni per un periodo di 6 mesi, qualora necessario?			
F	MISURE DI SICUREZZA	SI	NO	N/A
F1	Il Responsabile ha definito i ruoli e le responsabilità relativi al trattamento dei dati personali?			
F2	I soggetti di cui alla domanda F1 agiscono secondo procedure interne definite per la gestione degli adempimenti sulla protezione dei dati personali?			
F3	Il Responsabile ha messo in atto misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio?			
F4	In caso di risposta affermativa alla domanda F3 se del caso, le misure adottate comprendono:			
F4.1	La pseudonimizzazione e/o la cifratura dei dati personali?			
F4.2	Misure idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento?			
F4.3	Misure idonee a garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico?			
F4.4	Procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento?			
F5	Il Responsabile ha predisposto misure tecniche che consentano l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati?			
F6	Il Responsabile ha adottato almeno le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017?			
F7	Il Responsabile ha predisposto idonea documentazione tecnica relativa alle misure di sicurezza in atto?			
F8	In caso di risposta affermativa alla domanda F7:			
F.8.1	la documentazione tecnica tiene traccia delle eventuali modifiche delle misure di sicurezza in atto?			
F.8.2	la documentazione è disponibile e producibile a richiesta del Titolare?			
F9	Il Responsabile ha adottato un approccio alla sicurezza dei dati basato sul rischio?			
F10	Il Responsabile è dotato di impianto antintrusione?			
F11	Il Responsabile è dotato di procedure di controllo per l'accesso dei visitatori?			
F12	Il Responsabile è sottoposto alla vigilanza di un'ente specifico? (ad es. AgID, ACN, Banca d'Italia, Federazioni di categoria, associazioni ecc)?			
F13	Gli operatori autorizzati possono accedere ai dati trattati con strumenti informatici soltanto dopo almeno uno o due processi di autenticazione (ad esempio il primo accesso al sistema operativo e il secondo accesso all'applicativo specifico)?			
F14	Gli operatori autorizzati utilizzano credenziali di accesso individuali?			
F15	Gli operatori autorizzati utilizzano dispositivi personali (PC portatili, tablet, smartphone, etc) per il trattamento dei dati?			
F16	L'accesso ai collegamenti VPN avviene dopo l'autenticazione a due fattori di cui uno è OTP?			
F17	Il Responsabile, nel caso sia permesso ai soggetti incaricati l'utilizzo di risorse informatiche (es. PC, Tablet, smartphone) di proprietà di terzi, si è dotato di una procedura interna?			
F18	I sistemi informativi sono gestiti in proprio?			
F19	In caso di risposta affermativa alla domanda F18 il Responsabile:			

F19.1	ha installato sui dispositivi un sistema antivirus e <i>antimalware</i> aggiornato?			
F19.2	conserva i dati in <i>tenant</i> diversi e separati per ciascun Titolare che li ha rispettivamente forniti?			
F19.3	provvede ad aggiornare costantemente il Sistema Operativo installato sugli elaboratori elettronici?			
F19.4	dispone di una mappatura del proprio sistema informatico (hardware, software, dati, procedure)?			
F19.5	dispone di un Piano di Continuità Operativa?			
F19.6	effettua con cadenza temporale programmata test sul Piano di Continuità Operativa?			
F19.7	dispone di un Piano di <i>Disaster Recovery</i> ?			
F19.8	effettua con cadenza temporale programmata <i>penetration test</i> sul sistema di elaborazione dei dati?			
F19.9	è dotato di un impianto di videosorveglianza negli spazi dove sono collocati dispositivi di elaborazione e conservazione dei dati?			
F19.10	è dotato di impianto antintrusione?			
F19.11	è dotato di procedure per l'accesso controllato dei visitatori?			
F19.12	è dotato di sistemi di valutazione interni delle misure di sicurezza?			
F19.13	sottopone i sistemi a valutazione esterna (certificazione)?			
F19.14	ha adottato sistemi di crittografia per proteggere i dati memorizzati?			
F19.15	ha adottato sistemi di crittografia per proteggere i dati in transito?			
F19.16	è dotato di un SOC?			
F19.17	è dotato di un sistema SIEM?			
F19.18	procede alla regolare formazione degli operatori sui temi dell'utilizzo sicuro del Sistema?			
F19.19	ha protetto le connessioni ad Internet con sistemi di <i>firewall</i> , <i>intrusion detenction system</i> ecc.?			
F19.20	non ha in uso dispositivi (PC o Server) dotati di sistemi operativi obsoleti (ad esempio per ragioni tecniche o di compatibilità con sistemi <i>legacy</i>)?			
F19.21	nell'ambito di test di sviluppo del software, usa dati anonimizzati?			
F19.22	utilizza ambienti di sviluppo software, test, collaudo e di produzione fisicamente e logicamente separati?			
F20	I sistemi del Responsabile sono gestiti da terzi?			
F21	In caso di risposta affermativa alla domanda F20 il Responsabile si è assicurato che il soggetto terzo:			
F21.1	abbia installato sui dispositivi un sistema antivirus e antimalware aggiornato?			
F21.2	conservi i dati in <i>tenant</i> diversi e separati per ciascun Titolare che li ha rispettivamente forniti?			
F21.3	provveda ad aggiornare costantemente il Sistema Operativo installato sugli elaboratori elettronici?			
F21.4	disponga di una mappatura del proprio sistema informatico (hardware, software, dati, procedure)?			
F21.5	disponga di un Piano di Continuità Operativa?			
F21.6	effettui con cadenza temporale programmata test sul Piano di Continuità Operativa?			
F21.7	disponga di un Piano di <i>Disaster Recovery</i> ?			
F21.8	effettui con cadenza temporale programmata <i>penetration test</i> sul sistema di elaborazione dei dati?			
F21.9	sia dotato di un impianto di videosorveglianza negli spazi dove sono collocati dispositivi di elaborazione e conservazione dei dati?			
F21.10	sia dotato di impianto antintrusione?			
F21.11	sia dotato di procedure per l'accesso controllato dei visitatori?			
F21.12	sia dotato di sistemi di valutazione interni delle misure di sicurezza?			
F21.13	sottoponga i sistemi a valutazione esterna (certificazione)?			
F21.14	abbia adottato sistemi di crittografia per proteggere i dati memorizzati?			
F21.15	abbia adottato sistemi di crittografia per proteggere i dati in transito?			
F21.16	sia dotato di un SOC?			
F21.17	sia dotato di un sistema SIEM?			
F21.18	proceda alla regolare formazione degli operatori sui temi dell'utilizzo sicuro del Sistema?			
F21.19	proteggia le connessioni ad Internet con sistemi di <i>firewall</i> , <i>intrusion detenction system</i> ecc.?			
F21.20	non abbia in uso dispositivi (PC o Server) dotati di sistemi operativi obsoleti (ad esempio per ragioni tecniche o di compatibilità con sistemi <i>legacy</i>)?			
F21.21	nell'ambito di test di sviluppo del software, usi dati anonimizzati?			
F21.22	utilizzi ambienti di sviluppo software, test, collaudo e di produzione fisicamente e logicamente separati?			
G	PROCEDURE DI GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE	SI	NO	N/A
G1	Esiste una procedura per la gestione e l'utilizzo del Sistema Informativo Aziendale?			
G2	In caso di risposta affermativa alla domanda G1:			
G2.1	è conforme a standard internazionali?			
G2.2	prevede regole per la gestione delle credenziali di accesso ai database?			
G2.3	prevede regole per la gestione delle password e per l'accesso alle applicazioni?			
G2.4	prevede regole per la gestione degli accessi ad Internet?			
G2.5	prevede regole per la gestione degli accessi a <i>social media</i> (es: <i>Facebook</i> , <i>You Tube</i> , <i>Twitter</i> ecc)?			
G2.6	prevede regole per la gestione e l'utilizzo della posta elettronica?			
G2.7	prevede regole per la gestione dei diritti di accesso ai dati?			
G2.8	prevede regole per la gestione degli incidenti informatici?			
G2.9	prevede regole per l'assistenza agli utenti?			
G2.10	prevede regole per la protezione antivirus?			

G2.11	prevede regole per la gestione dei dispositivi mobili utilizzati per il trattamento dei dati (PC portatili, smartphone, tablet, chiavi USB, dischi esterni di memorizzazione dei dati)?			
G2.12	prevede regole per autorizzare i dipendenti a trasferire, archiviare o trattare dati personali al di fuori dei locali dell'organizzazione?			
G2.13	prevede regole per il salvataggi di backup dei dati?			
G2.14	prevede regole per la gestione delle stampe protette?			
G2.15	prevede regole per la custodia e gestione degli archivi cartacei?			
H	DATA BREACH	SI	NO	N/A
H1	Il Responsabile ha adottato una propria procedura per la gestione delle violazioni di dati personali (<i>data breach</i>)?			
H2	Il Responsabile ha predisposto misure organizzative idonee a garantire la tempestiva informazione al Titolare ed al RPD della Regione Lazio, (entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento), di ogni violazione di dati personali (<i>data breach</i>)?			
H3	Il Responsabile ha adottato misure organizzative idonee a garantire che l'informazione sulla violazione dei dati personali (<i>data breach</i>), sia corredata da tutta la documentazione utile per permettere al Titolare la tempestiva valutazione sulla necessità di notifica di violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o di comunicazione agli interessati, entro i termini stabiliti dal RGPD?			
H4	Il Responsabile, nell'ultimo anno, è stato esente da attacchi informatici con violazione di dati personali?			
H5	Il Responsabile ha notificato nell'ultimo anno violazioni di dati personali al Garante?			
I	VALUTAZIONE D'IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI	SI	NO	N/A
I1	Il Responsabile ha adottato misure tecniche ed organizzative idonee a garantire adeguata assistenza al Titolare nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 35 del RGPD, qualora lo stesso ne faccia richiesta?			
L	RICORSO AD ALTRO RESPONSABILE (di seguito SUB-RESPONSABILE)	SI	NO	N/A
L1	Il Responsabile ha fatto ricorso ad altro/i responsabile/i (sub-responsabili) per gestire attività di trattamento?			
L2	In caso di risposta affermativa alla domanda L1:			
L2.1	il Responsabile è stato preventivamente autorizzato, con autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del Trattamento?			
L2.2	il Responsabile ha informato il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta di altri sub-responsabili o la sostituzione sub-responsabili già nominati?			
L2.3	la nomina del sub-responsabile è avvenuta mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri contenente gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto (o in altro atto giuridico) tra il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento?			
L2.4	nel contratto (o altro atto giuridico) di nomina è stato previsto che il sub-responsabile fornisca sufficienti garanzie per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD?			
L2.5	il Responsabile si è assicurato che il sub-responsabile nominato detenga un registro con le medesime caratteristiche formali ed i medesimi contenuti sopra indicati relativamente ai trattamenti di competenza?			
L2.6	nel contratto/altro atto giuridico sono state fornite adeguate istruzioni al sub-responsabile?			
L3	Il Responsabile effettua periodiche verifiche sull'adeguatezza delle misure tecniche e organizzative adottate dal sub-responsabile?			
M	CANCELLAZIONE E/O RESTITUZIONE DEI DATI PERSONALI TRATTATI	SI	NO	N/A
M1	Il Responsabile ha adottato misure tecniche ed organizzative idonee a garantire la cancellazione o la restituzione di tutti i dati personali nei termini stabiliti per la prestazione dei servizi o, comunque, a richiesta del Titolare?			
M2	Il Responsabile è dotato di una procedura operativa per la dismissione dei supporti dei dati?			
M3	Il Responsabile è dotato di dispositivi per la distruzione dei documenti cartacei?			
N	TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI VERSO UN PAESE TERZO O UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE	SI	NO	N/A
N1	Il Responsabile, per le attività che svolge per conto del Titolare, effettua trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni al di fuori dello Spazio Economico Europeo?			
N2	In caso di risposta affermativa alla domanda N1:			
N2.1	ha preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare?			
N2.2	ha adottato idonee misure per il rispetto del Capo V (artt. 44 - 50) del RGPD?			
O	CODICI DI CONDOTTA E CERTIFICAZIONI	SI	NO	N/A
O1	Il Responsabile ha aderito a un codice di condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD?			
O2	Il Responsabile è certificato ISO 9001?			
O3	Il Responsabile è certificato ISO 27001?			
O4	Il Responsabile è in possesso di altra certificazione rilasciata da organismi di certificazione di cui all'articolo 43 del RGPD o dall'autorità di controllo, come previsto dall'art. 42 del RGPD?			
P	ESERCIZIO DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI	SI	NO	N/A
P1	Il Responsabile ha adottato procedure atte a consentire l'esercizio dei diritti degli interessati?			
P2	In caso di risposta affermativa alla domanda P1 sono previste procedure per:			
P2.1	la limitazione del trattamento?			

P2.2	la portabilità dei dati?			
P2.3	la cancellazione dei dati su richiesta dell'interessato?			
P2.4	la cancellazione dei dati al termine del periodo previsto?			
P2.5	l'estrazione dei dati su richiesta dell'interessato?			
P2.6	la rettifica dei dati?			
P2.7	la gestione dell'opposizione al trattamento?			
P3	Il Responsabile del Trattamento ha adottato misure tecniche ed organizzative idonee ad assistere il Titolare nel dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD?			
P4	Il Responsabile ha ricevuto istanze degli interessati in esercizio ai diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD?			
P5	In caso di risposta affermativa alla domanda P4:			
P5.1	ne ha dato tempestiva comunicazione scritta al Titolare e al RPD della Regione Lazio, allegando copia della richiesta?			
P5.2	si è coordinato con il Titolare e con il RPD della Regione Lazio al fine di soddisfare le richieste?			

Data _____

Firma

Allegato I – Informativa sul trattamento dei dati personali

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI





Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

Si descrivono, di seguito, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli utenti che accedono e usufruiscono dell'avviso pubblico: "Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio".

Sono rispettati i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza e le disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali) il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (UE) 2016/679 ("RGPD").

La presente informativa è resa ai sensi dell'articolo 13 del RGPD



	<h4>TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</h4>	
	<h4>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI</h4>	
	<h4>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</h4>	
	<h4>Finalità e Base Giuridica</h4>	
<h4>Finalità</h4>	<h4>Base giuridica</h4>	
<p>Consentire la partecipazione all'Avviso nonché la concessione del contributo ivi previsto. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità delle domande inoltrate.</p>	<p>Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006.</p>	
<p>Consentire l'effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste dall'Avviso (illustrazione dei progetti, degli interventi finanziati, delle attività realizzate, etc.).</p>	<p>Ultimate le attività istruttorie previste dall'Avviso saranno pubblicate le graduatorie dei progetti presentati dai beneficiari dei contributi, nelle</p>	

Allegato I – Informativa sul trattamento dei dati personali

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio



	<p>Effettuare le doverose attività di rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente beneficiario nei termini previsti dall'Avviso.</p>	<p>modalità previste in osservanza delle disposizioni normative applicabili.</p> <p>Avviso Pubblico "Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio"</p>
	<p>Riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte dei partecipanti all'Avviso e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative delle domande di partecipazione e relativi allegati.</p>	
	<p>Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000.</p>	
	<p>Effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine alla rendicontazione e conseguente controllo delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici</p>	

	PERIODO DI CONSERVAZIONE
	<p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente "Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio" finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027 ed alla definizione della chiusura del PR FSE 2021-2027 che sarà comunicata dalla Commissione Europea.</p>
	DESTINATARI
	<p>I dati trattati verranno comunicati al soggetto proponente aggiudicatario del finanziamento nella persona del responsabile del trattamento nominato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, nonché agli ulteriori responsabili e sub-responsabili eventualmente nominati.</p> <p>I dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente in adempimento di eventuali obblighi di legge e non verranno in alcun modo diffusi.</p>
	LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
	<p>I dati personali saranno trattati con strumenti cartacei e informatici e con altri mezzi all'interno dello Spazio Economico Europeo.</p>

Allegato I – Informativa sul trattamento dei dati personali

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti di educazione sportiva per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione del Lazio

	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>È possibile esercitare i diritti previsti dalla legislazione vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto di accesso ai dati personali che La riguardano, (art. 15 RGPD); - diritto di rettifica dei Suoi dati personali, (art. 16 RGPD); - diritto alla cancellazione dei Suoi dati personali (art. 17 RGPD); - diritto di limitazione di trattamento dei Suoi dati personali (art. 18 RGPD); - diritto di opposizione al trattamento dei Suoi dati personali (art. 21 RGPD), qualora. <p>Eventuali richieste avanzate per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere rivolte: - via raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Lazio via R. Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma. - via telefono allo: 06/51681 - via PEC scrivendo a protocollo@regione.lazio.legalmail.it o a urp@regione.lazio.legalmail.it oppure via modulo di contatto all'indirizzo https://scriviurpnur.regione.lazio.it/</p>
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo www.garanteprivacy.it</p>

Icône realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA REGIONE LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE